

INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

SANTO ROSARIO

**Segno della croce**

**L1:** "O Dio, vieni a salvarmi."

**Tutti:** "Signore, vieni presto in mio aiuto."



**Gloria al Padre**

"Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. *Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*"

**L1:** "In questi giorni si ricorda l'olocausto degli ebrei. Offriamo questo rosario alla Vergine Santa perché nel mondo non accadano mai più simili orrori, per la pace tra gli uomini e per il nostro Santo Padre, come lui stesso ci chiede."

**L1:** "Nel **primo mistero gaudioso** si contempla l'annuncio dell'Angelo alla Vergine Maria".

**Padre Nostro**

10 **Ave Maria** (una per grano)

**Gloria al Padre**

**Pregiera di Fatima**

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

**L1:** "Maria, Regina della Pace".

**Tutti:** "prega per noi"

**L2:** "Nel **secondo mistero gaudioso** si contempla la visita di Maria a Sua cugina Elisabetta".

*Segue come per il primo mistero*

**L3:** "Nel **terzo mistero gaudioso** si contempla la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme."

*Segue come per il primo mistero*

**L4:** "Nel **quarto mistero gaudioso** si contempla la presentazione di Gesù Bambino al tempio."

*Segue come per il primo mistero*

**L5:** "Nel **quinto mistero gaudioso** si contempla il ritrovamento di Gesù fra i dottori del tempio."

*Segue come per il primo mistero*

**Canto: Salve Regina**

Salve, Regina, Mater  
misericordiae,  
vita, dulcedo, et spes  
nostra, salve.



Ad te clamamus, exsules filii Evae,  
ad te suspiramus, gementes et flentes  
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos  
misericordes oculos ad nos converte.

Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,  
nobis, post hoc exilium, ostende.  
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria

ADORAZIONE EUCARISTICA  
"Impariamo ad adorare il Signore"

**Letto 1:**

*Dal Vangelo secondo Matteo  
(2, 1-12)*

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e **siamo venuti ad adorarlo**».

All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, **si prostrarono e lo adorarono**. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

**Esposizione del Santissimo Sacramento**

**Canto: Spirito Santo,  
vieni nel mio cuore**

Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
del Tuo amore, infiammalo

Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
della Tuo Pace, riempilo



Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
della Tua Gioia, riempilo

Alleluja, alleluia  
Alleluia, alleluia (x2)

**Letto 2:** *(Il culto dell'adorazione- i fedeli ascoltano in contemplazione)*

-O Signore, ti ringraziamo di averci chiamato a Te questa sera.

-Come i Magi che, alzato lo sguardo al cielo, hanno visto la stella, hanno capito e si sono messi in cammino, così noi abbiamo guardato in alto e abbiamo visto oltre il bisogno di riposo, oltre ai pensieri per il domani, oltre le cose materiali di cui siamo circondati, e siamo qui, per inginocchiarci davanti a Te e adorarti.

-Vogliamo adorarti con tutto il nostro cuore, nel modo che Ti è più gradito. Mandaci il Tuo Spirito Santo ad aprire la nostra mente, ad ispirarci i pensieri a Te più cari, per unirci a Te nella contemplazione della Tua immensità.

-L'adorazione è un culto bellissimo, che tutti dovrebbero conoscere e praticare, ed è dovuto esclusivamente a Dio. Quando Satana cercò di tentare Gesù nel deserto, gli offrì tutti i regni, tutto il potere di questo mondo, se lo avesse adorato. Gesù gli rispose secondo le Scritture: "**Solo Dio adorerai** e a Lui solo renderai culto".

-In cielo, tutte le anime beate, i martiri, i santi e gli angeli, adorano Dio. Quando noi adoriamo, ci uniamo al cielo e ne portiamo un piccolo pezzo sulla terra.

-Adorare è contemplare la presenza reale di Dio in quell'ostia consacrata. E' entrare in relazione intima con il Signore. E' l'incontro tra l'uomo e il suo Creatore, l'imperfetto e il Perfetto, il niente e il Tutto, il peccatore e il suo Salvatore.

-Adorare è la nostra risposta di fede e di amore a Lui, che pur essendo Dio, si è fatto uomo come noi, ha donato tutto sé stesso per noi e ha scelto quel Santissimo Sacramento per rimanere con noi fino alla fine del mondo: il suo è un amore immenso! Chi adora testimonia l'amore, quello ricevuto e quello ricambiato, e testimonia la propria fede.

-Adorare è entrare in comunione con Dio. Se la comunione sacramentale è prima di tutto un incontro con la Persona del Salvatore e Creatore, l'adorazione eucaristica è un'estensione di tale riunione. E' un modo sublime per rimanere nell'amore del Signore.

-Adorare è immergersi nell'amore di Dio per goderne e per farne a sua volta offerta a Lui, cambiando la propria vita, per realizzare in sé stessi la Sua volontà.

-Sant'Agostino disse: "*Nessuno mangia questa Carne senza prima adorarla; peccheremmo se non la adorassimo*" (*Enarrationes in Psalmos 98, 9*).

L'adorazione deve essere perciò "totale": è la nostra vita intera che, dalla contemplazione del mistero immenso di Gesù presente nell'Eucarestia, ossia da ciò che stiamo facendo, deve diventare adorazione di Dio.

-Questo è quello che dobbiamo imparare a fare: continuare ad adorare il Signore con la nostra vita, facendola specchio della Sua e realizzando la Sua volontà.

-Gesù disse infatti alla samaritana: "*Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede*" (*Gv 4, 23*).

Perciò l'adorazione non è qualcosa di facoltativo, non è una devozione in più, ma è necessaria, è un dolce dovere d'amore.

-Anche Papa Benedetto XVI parlando dell'adorazione ha detto che non è un lusso, ma una priorità, perché "laddove non c'è più adorazione, laddove l'onore a Dio non viene più tributato come prima cosa, anche le realtà dell'uomo non possono progredire" (discorso del 21/8/2005 a Colonia).

-Davanti al mistero di Dio che si è fatto vero uomo, che ha dato per noi la sua stessa vita, dell' "Io sono" che vuole essere presente in mezzo a noi in quell'ostia consacrata, non ci sono parole... solo silenzio adorante, solo la nostra presenza che parla alla Sua Presenza, solo l'essere creato davanti all'Essere creatore che gli ha dato la vita. **Adorare è lo stupore immenso di chi sa che Dio è qui!**

-Concedici Dio di essere Tuoi adoratori nel mondo, con tutta la nostra vita!

### Primo silenzio di riflessione

#### Canto: Gesù io credo in Te

Gesù io credo in Te (x 4)

Gesù io amo Te (x 4)

Gesù confido in Te (x 4)

Gesù io spero in Te (x 4)

Alleluia (x 4)

Alleluia (x 4)



**Letture 3:** (*Il dialogo con Dio: parlagli di te – i fedeli ascoltano in contemplazione*)

-Sei davanti a Dio, qui presente nel Santissimo Sacramento. **Impara a dialogare con Lui.** Lui è il Padre che ti accoglie a braccia aperte, che attendeva con gioia questo incontro.

-Non importa se i tuoi vestiti ora sono sporchi, se i tuoi pensieri sono poveri, contorti, sgrammaticati. Non importa il "come": Lui è capace di leggere nel tuo cuore. **Lui è qui che ti ascolta.**

-**Parlagli di te.** Raccontagli con sincerità le tue preoccupazioni, di quel lavoro che non va, di quel problema che ti tormenta, di quella tensione che non va via, di quei pensieri che ti soffocano.

Non nascondergli i timori per il domani, per quello dei tuoi cari. Parlagli, e potrai avvertire nel tuo cuore la Sua compassione per la nostra condizione di esseri deboli.

-Confida nel Suo immenso amore e raccontagli degli errori che hai fatto dall'ultima volta che sei venuto qui, e offrigli la tua disponibilità a essere perdonato. Gesù non è qui per giudicarti ma per darti sollievo.

-Digli di quel difetto che non riesci a correggere, di quel peccato in cui ricadi sempre, che ti tormenta, della tua incapacità a migliorare, di quel perdono che non riesci a dare, di quello che hai dato ma che ancora brucia... e ti sentirai incoraggiato.

-Chiedigli perdono se nei momenti di sconforto non sei stato capace di sentire la Sua presenza e ti sei sentito perduto, se per egoismo non sei stato acqua viva per i tuoi fratelli, se hai pregiudizi verso altre persone, se ti sei permesso di giudicare gli altri, perché è cosa grave, ma Gesù è misericordioso.

-Rendilo partecipe anche delle tue gioie, delle tue soddisfazioni, di quei doni per cui ti sei dimenticato di ringraziare.

Sii riconoscente per tutte le volte che l'hai sentito vicino, per quelle volte in cui sei andato lontano da Lui perché se sei qui, è perché a Lui sei tornato.

Benedicilo per quell'aiuto che ti è arrivato, per quella preghiera realizzata, per la sorpresa gradita.

-Digli dei tuoi sogni strampalati, dei desideri pazzi, dei colori che vorresti spargere nel mondo, dell'amore che vorresti dare. Lodalo per la bellezza del creato che ogni giorno ti allietta: è tutta opera sua.

-Spiegagli i progetti che ti stanno a cuore e che vorresti realizzare. Puoi chiedergli anche il successo nel lavoro, nello studio, negli affari, come offerta della presenza di Dio nella tua vita, ma ricorda di accettare sempre la Sua volontà.

-Chiedigli di aumentare la tua fede, di accompagnarti nel tuo cammino, di farti arrivare sempre la parola giusta. Domandagli il dono di un cuore sempre più desideroso di cercarlo, lasciando alle spalle il superfluo, gioioso solamente del Suo immenso amore. Pregalo di essere sempre disponibile a lasciarti usare da Lui e di donarti occhi sempre limpidi, per vederlo in ogni cosa, in ogni persona, in ogni creatura.

-Invoca il Suo aiuto per essere capace di accogliere e portare con coraggio le tue croci e offrighi, in dono, le tue sofferenze per l'espiazione dei tuoi peccati e di quelli del tuo prossimo. Lui saprà apprezzare il tuo dolore e ti aiuterà a portarle.

-E ora, parla a Lui...

-----  
**Secondo silenzio di riflessione**  
-----

## Canto: Guariscimi o mio Signor

Guariscimi o mio Signor,  
guariscimi o mio Signor.  
Con il tuo sangue guariscimi,  
guariscimi o mio Signor.



Liberami o mio Signor,  
liberami o mio Signor.  
Con il tuo sangue liberami,  
liberami o mio Signor.  
Io credo in Te o mio Signor,  
io credo in Te o mio Signor.  
Con tutto il cuore io credo in Te,  
io credo in Te o mio Signor.

Io amo Te o mio Signor,  
io amo Te o mio Signor.  
Con tutto il cuore io amo Te,  
io amo Te o mio Signor.

**Letto 4:** *(Il dialogo con Dio: parlagli del prossimo - i fedeli ascoltano in contemplazione)*

-Pensa ora ai tuoi fratelli.

Puoi parlare a Dio dei tuoi cari, dei loro sogni, dei loro dispiaceri e fargli una supplica per loro. Puoi dirgli anche dei problemi, delle incomprensioni che sono insorte tra voi. Chiedigli anche di illuminare i loro cuori e di farli ardere del desiderio di incontrarlo: lo gradirà.

-Puoi raccomandagli i tuoi amici, raccontargli delle gioie e delle difficoltà che hai vissuto con loro. Puoi chiedergli di preservare nel tempo questo vostro sentimento vero e di rendervi testimoni autentici della Sua parola.

-Digli del vuoto per le persone che si sono allontanate da te, dell'incapacità a comunicare con loro e della voglia di ritrovarle.

-Raccontagli dei tuoi nemici e di cosa è successo. Chiedigli che ti aiuti ad aprire il cuore verso loro e di pregare per loro. Puoi chiedere che ti conceda la grazia di saper perdonare i torti subiti, di rispondere al male con il bene, di sapere amare anche coloro che ti arrecano sofferenza, come Gesù ci ha insegnato.

-Puoi affidare alla Sua protezione le persone bisognose, i malati, quelle perse nei vizi, coloro che trovano rifugio in paradisi artificiali, chiedendo di mostrare loro la via che conduce alla salvezza.

-Ricordati dei tuoi confratelli cristiani che vivono in Paesi in cui sono perseguitati, degli uomini che stanno vivendo in condizioni di povertà e di schiavitù. Chiedigli di accogliere le grida di dolore di questi fratelli abbandonati, che sia per loro sostegno e speranza nelle difficoltà.

-Ricordati anche dei tuoi cari defunti, di affidarli alla Sua infinità bontà, facendo memoria delle cose buone che hanno fatto e dell'amore che hanno lasciato sulla terra.

-Non dimenticare infine di fare dei buoni propositi: di vivere completamente per Lui, di custodire la pace dentro al tuo cuore, di affidarti a Lui.

Prometti di non parlare più male di nessuno, anche quando credi di avere ragione, di non lamentarti della vita; di essere più amabile con le persone che ti trattano male e di avere un volto allegro e un sorriso rassicurante anche con quelli che non provano simpatia per te; di essere più entusiasta della vita, più felice di essere cristiano, riconoscente per il grande Papa che Dio ci ha donato.

Prometti, con il cuore da bambino, che ti impegnerai a servirlo e che sarai migliore!

-Ed ora... torna a casa, e non dimenticare questo dialogo con Lui, nella quiete di questa chiesa. Fai memoria di tutto quello che gli hai confidato. Conserva dentro di te la pace e la gioia di questo incontro. E soprattutto continua ad adorarlo con tutta la tua vita, perché tutta la tua vita sia, da domani, un inno al Suo amore.

### Terzo silenzio di riflessione

#### Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo-o il sacrame-ento  
che-e Dio Padre ci donò-o-o.

Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.



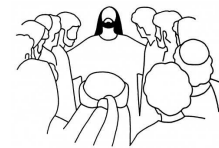
Al mistero è fondamento-o  
la parola-a di-i Gesù.

Gloria al Padre- onnipote-ente,  
glo-oria al Figlio Redento-o-or,

lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore  
alla Santa-a Tri-i-nità. A-a-a-men.

### Benedizione Eucaristica



#### Sacerdote:

Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo Santo Sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

***(Benedizione: il sacerdote prende l'ostensorio e fa il segno di croce sul popolo con il Sacramento)***

***(Acclamazioni finali - Tutti ripetono assieme al sacerdote)***

- Dio sia benedetto.
- Benedetto il suo santo nome.
- Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
- Benedetto il nome di Gesù.
- Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
- Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
- Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
- Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
- Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
- Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
- Benedetta la sua gloriosa assunzione.
- Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
- Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
- Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

## Reposizione del Ss.mo Sacramento

### Canto: Grazie Gesù

Grazie Gesù, Grazie Gesù,  
Grazie Gesù, Grazie Gesù



Tu sei pace, Tu sei pace,  
Tu sei pace, Tu sei pace,

Tu sei amore, Tu sei amore,  
Tu sei amore, Tu sei amore,

Tu sei gioia, Tu sei gioia,  
Tu sei gioia, Tu sei gioia,

Alleluja, Alleluja,  
Alleluja, Alleluja,

### LETTURA DEL MESSAGGIO DI MEDJUGORJE

**Tutti assieme:** lettura del messaggio del  
25 gennaio 2014 dato a Marija.

## Breve commento del Sacerdote

### Canto finale: Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore  
vieni ed illuminami,  
tu mia sola speranza di vita,  
resta per sempre con me.



*(Rit) Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.*

Re nella storia e re nella gloria,  
sei sceso in terra tra noi,  
con umiltà il tuo trono hai lasciato per  
dimostrarci il tuo amor.

*(Rit) Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio,  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.*

*(Rit) Siamo qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che sei il nostro Dio,  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per noi.*

**(Tutti: segno della croce)**



*"Aiutatemi ad aprire la strada a mio Figlio"*